

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

Verbale dell'assemblea CDC del 10/01/2021 in prosecuzione del 9.1.2021,
convocata sui seguenti punti all'ordine del giorno:

6. individuazione delle Commissioni di studio e nomina dei Presidenti e Coordinatori;
7. nomina componenti dell'Ufficio sindacale;
8. nomina del Comitato di redazione del giornale "La Magistratura";
9. prossime riforme legislative sull'assetto della magistratura onoraria,

Presidente: Rocco Maruotti
Segretario: Ida Moretti

La seduta inizia in data 10.1.2021 alle ore 10.17

Per il CDC sono presenti:

- | | |
|---------------------------------|------------------------------------|
| 1. ALBANO Silvia | presente da remoto |
| 2. ANGIONI Maria | presente da remoto |
| 3. ARBORE Angela detta Lilli | presente in sala |
| 4. BERNARDO Cecilia | presente da remoto |
| 5. CANEVINI Elisabetta | presente in sala |
| 6. CASCIARO Salvatore | presente in sala |
| 7. CASTIGLIA Giuliano | assente giustificato |
| 8. CELLI Stefano | presente in sala |
| 9. CERVO Paola | presente da remoto |
| 10. DI PALMA Emilia | presente da remoto |
| 11. D'ONOFRIO Roberta | presente in sala |
| 12. EBNER Giacomo | presente in sala |
| 13. FALVO Camillo | presente da remoto |
| 14. FEDERICI Italo | presente in sala |
| 15. FILIPPELLI Pierpaolo | presente da remoto |
| 16. GAGLIANO Chiara | presente da remoto |
| 17. INFANTE Enrico Giacomo | presente da remoto |
| 18. MADDALENA Alessandra | presente in sala |
| 19. MARUOTTI Rocco Gustavo | presente in sala |
| 20. MARZOCCA Raffaella | presente in sala |
| 21. MORETTI Ida | presente in sala |
| 22. MORGIGNI Aldo | presente in sala |
| 23. NICASTRO Antonio detto Toni | presente in sala |
| 24. ORRU' Tiziana | presente da remoto dalle ore 10.25 |
| 25. PERINU Ilaria | presente da remoto |
| 26. PONIZ Luca | presente in sala |
| 27. REALE Andrea | presente da remoto |
| 28. RIBERA Maria Cristina | presente da remoto |
| 29. SANGERMANO Antonio | presente da remoto |

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

30.	SANTALUCIA Giuseppe	presente in sala
31.	SANTORO Domenico	presente da remoto
32.	SAPIO Michaela	presente da remoto
33.	SCAVUZZO Ugo	presente da remoto
34.	TASCIOTTI Alessandra	presente da remoto
35.	TEDESCO Giovanni	presente in sala
36.	VITTORIO Emma	presente in sala

Dopo l'individuazione delle Commissioni, si procede alla trattazione della seconda parte del punto 6) dell'o.d.g.: nomina dei Presidenti e Coordinatori delle Commissioni di studio.

Il Presidente Rocco Maruotti evidenzia che l'art. 38 bis dello Statuto prevede una modalità di nomina dei componenti delle Commissioni permanenti non compatibile con una decisione odierna, per cui invita a discutere sul punto.

Interviene Alessandra Maddalena che illustra un metodo pensato dalla GEC per la costituzione delle Commissioni nel modo più trasparente possibile, evidenziando che l'art. 38 bis risale a circa 20 anni fa, ma nel corso degli anni se ne è data una interpretazione diversa ed – in particolare – in passato si è proceduto interpellando i vari Presidenti delle varie GES per raccogliere le disponibilità dei componenti su tutto il territorio. Rappresenta anche che è stata già raccolta la disponibilità di alcuni componenti del CDC tra i gruppi rappresentati nella GEC, anche se informalmente erano stati invitati anche i componenti della lista Articolo-Centouno, che oggi si invitano ad esprimersi sul punto.

Interviene il Presidente Giuseppe Santalucia che suggerisce di nominare in data odierna i Presidenti ed i Coordinatori e di raccogliere le adesioni già da domani tra tutti i colleghi, tramite le GES, così da poter avviare tempestivamente i lavori delle singole commissioni, senza necessità di una ratifica da parte del CDC nella scelta dei componenti, che sono ad adesione aperta, senza alcun tipo di preclusione.

Interviene Ida Moretti che riferisce che la Lista Articolo-Centouno ha individuato diversi validi colleghi che sono disponibili a rivestire il ruolo di Coordinatori nelle Commissioni, pur non essendo componenti del CDC, evidenziando che lo Statuto prevede solo che i Presidenti debbano essere componenti del CDC, ma nulla prevede in ordine ai Coordinatori; viste le opposizioni manifestate in sala da più parti, chiede di mettere ai voti una mozione relativa alla nomina di Coordinatori esterni al CDC.

Il Presidente Rocco Maruotti dà lettura dell'art. 38 bis dello Statuto e riferisce che finora detto articolo è stato sempre interpretato nel senso che i Coordinatori debbano essere interni al CDC; si decide di mettere ai voti la mozione Moretti, previo dibattito sul punto.

Interviene Maria Angioni la quale evidenzia che l'art. 38 bis dello Statuto prevede solo che il Presidente sia un componente del CDC, nulla prevede sul Coordinatore e, quindi, si oppone ad interpretazioni contrarie allo Statuto.

Interviene Maria Cristina Ribera che condivide l'interpretazione dello Statuto già argomentata dal Presidente Maruotti, evidenziando che il Coordinatore ha anche

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

poteri di rappresentanza esterna, ragion per cui deve essere scelto tra i componenti del CDC.

Interviene Giovanni Tedesco che evidenzia che nello Statuto non è proprio prevista la figura del Coordinatore, l'art. 38 bis prevede solo la necessità di un Presidente e di un altro componente del CDC all'interno delle Commissioni, che – per comodità – è stato chiamato Coordinatore. Evidenzia che spesso gli altri componenti delle Commissioni si sono allontanati nel corso dei lavori, ragion per cui è stato sempre necessario far affidamento sui soli componenti del CDC.

Interviene Andrea Reale che, pur ammettendo che effettivamente spesso i componenti delle Commissioni si sono dispersi nel corso dei lavori, condivide l'interpretazione che consente la nomina di Coordinatori esterni al CDC per potersi avvalere del contributo di un maggior numero di soci e per coinvolgere la base, anche alla luce del numero elevato delle Commissioni; contesta la prassi finora seguita.

Interviene Ida Moretti la quale evidenzia che, proprio perché lo Statuto non prevede la figura di Coordinatore, visto l'elevato numero delle Commissioni approvato ieri, come lista Articolo-Centouno si era pensato di coinvolgere come Coordinatori validi colleghi non componenti del CDC.

Interviene Maria Angioni che contesta il numero delle Commissioni deliberate ieri, ma il Presidente Maruotti evidenzia che trattasi di un punto all'o.d.g. già discusso ed approvato.

Si procede alla votazione della Mozione articolata da Ida Moretti

- | | |
|----------------------------|------------|
| 1. ALBANO Silvia | CONTRARIA |
| 2. ANGIONI Maria | FAVOREVOLE |
| 3. ARBORE Angela | CONTRARIA |
| 4. BERNARDO Cecilia | CONTRARIA |
| 5. CANEVINI Elisabetta | CONTRARIA |
| 6. CASCIARO Salvatore | CONTRARIO |
| 7. CASTIGLIA Giuliano | assente |
| 8. CELLI Stefano | astenuato |
| 9. CERVO Paola | CONTRARIA |
| 10. DI PALMA Emilia | CONTRARIA |
| 11. D'ONOFRIO Roberta | CONTRARIA |
| 12. EBNER Giacomo | CONTRARIO |
| 13. FALVO Camillo | astenuato |
| 14. FEDERICI Italo | CONTRARIO |
| 15. FILIPPELLI Pierpaolo | CONTRARIO |
| 16. GAGLIANO Chiara | CONTRARIA |
| 17. INFANTE Enrico Giacomo | CONTRARIO |
| 18. MADDALENA Alessandra | CONTRARIA |
| 19. MARUOTTI Rocco Gustavo | CONTRARIO |

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

20.	MARZOCCA Raffaella	CONTRARIA
21.	MORETTI Ida	FAVOREVOLE
22.	MORGIGNI Aldo	CONTRARIO
23.	NICASTRO Antonio detto Toni	CONTRARIO
24.	ORRU' Tiziana	CONTRARIA
25.	PERINU Ilaria	CONTRARIA
26.	PONIZ Luca	CONTRARIO
27.	REALE Andrea	FAVOREVOLE
28.	RIBERA Maria Cristina	CONTRARIA
29.	SANGERMANO Antonio	CONTRARIO
30.	SANTALUCIA Giuseppe	CONTRARIO
31.	SANTORO Domenico	CONTRARIO
32.	SAPIO Michaela	CONTRARIA
33.	SCAVUZZO Ugo	CONTRARIO
34.	TASCIOTTI Alessandra	FAVOREVOLE
35.	TEDESCO Giovanni	CONTRARIO
36.	VITTORIO Emma	CONTRARIA

La mozione viene respinta con 29 voti contrari, 4 favorevoli e due astenuti.

Interviene il Presidente Santalucia il quale, in attesa di determinazioni in ordine ai Presidenti ed ai Coordinatori delle Commissioni, chiede di poter dare la parola al Segretario Generale per relazionare in ordine all'attività svolta della GEC, modificando l'o.d.g.

Interviene il Segretario Generale Salvatore Casciaro il quale riferisce in ordine all'attività svolta dalla GEC, come da relazione che si allega.

Interviene il Presidente Giuseppe Santalucia che, preliminarmente risponde alle domande poste da Andrea Reale sulla chat del CDC in ordine all'incontro con il Ministro della Giustizia, al quale ha partecipato in presenza solo unitamente al Segretario Generale sia per un fraintendimento sulla data, sia perché – in ogni caso – il Ministro aveva aperto ad un incontro in presenza fisica solo con un numero limitato di persone. Proprio all'esito delle domande poste nella chat, nella GEC si è ritenuto necessario individuare un responsabile delle comunicazioni con i componenti del CDC, individuata nella Vicepresidente Maddalena. Ritiene opportuno, inoltre, aggiungere alla relazione del Segretario anche alcuni temi sui quali la GEC si è meramente confrontata ed in ordine ai quali intende confrontarsi con il CDC: la norma aggiunta dalla legge di stabilità in ordine al c.d. risarcimento economico per il "danno da processo" (rimborso delle spese legali per gli imputati assolti con alcune formule, anche di insufficienza probatoria), la riforma sulla Magistratura Onoraria (in ordine al punto specifico all'o.d.g. suggerisce al CDC di continuare nell'ottica di quanto già fatto dal precedente CDC: riconoscimento di tutele ai circa 4.500 Magistrati Onorari già in servizio da anni e – per il futuro – evitare sacche di precariato, affinché la Magistratura Onoraria sia organicamente disciplinata evitando continue proroghe annuali che ledono i diritti dei lavoratori) ed – infine – la riforma della Magistratura Militare prevista dal progetto di legge n. 1242 (Cirielli) e dal

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

progetto di legge n. 1402 (Silvestri ed altri), elaborati dalla Commissione Difesa, che prevedono una rivalutazione della Magistratura Militare; in passato – visto l'attuale esiguo carico di lavoro della Magistratura Militare - si era prospettata l'ipotesi di assorbitarla nella Magistratura Ordinaria, ma sarebbe stato un intervento contrario all'art. 103 della Costituzione; questi due progetti di legge, invece, stanno formulando un intervento di riforma del codice penale militare di pace al fine di sussumere nei reati militari diversi reati comuni, riducendo così l'area di intervento della Magistratura Ordinaria; considerato che l'ANM sarà chiamata a confrontarsi sul punto, il Presidente invita il CDC ad un confronto ed – in particolare – ad esprimersi in ordine alla legittimità costituzionale di queste riforme, così da poter fornire il proprio contributo.

Interviene Aldo Morgigni il quale relaziona in ordine ai programmi dell'Ufficio Sindacale della prossima settimana, in ordine a quanto già svolto sia sul fronte stipendiale che su quello assicurativo, nonché in ordine ai rapporti con l'Istituto Acampora in particolare per la tutela dei Magistrati in malattia e delle loro famiglie; esprime il proprio parere sulla Magistratura Onoraria evidenziando che l'attuale situazione espone l'Italia a responsabilità internazionale (la Commissione Europea ha già sospeso una procedura di infrazione) e che – quindi – occorre al più presto prendere decisioni; sollecita maggiore attenzione alle sezioni del sito dell'Ufficio Sindacale, nonché lo svolgimento di un corso di formazione per l'assistenza di colleghi nei procedimenti disciplinari.

Interviene Antonio Nicastro il quale ringrazia la GEC per il lavoro svolto, ivi inclusa la nomina di un responsabile per il dialogo con il CDC, e la invita ad interrogarsi sulle modalità di svolgimento delle inaugurazioni dell'Anno Giudiziario da svolgersi in presenza, nonché sulla normativa emergenziale in scadenza al 31 gennaio.

Il Presidente Rocco Maruotti segnala che Ugo Scavuzzo si è allontanato alle ore 11.14 e ringrazia la Segreteria dell'ANM a nome di tutto il CDC.

Interviene Andrea Reale che evidenzia la necessità di rigenerarci dopo lo scandalo Palamara, prima di procedere a qualsiasi lavoro nelle Commissioni, ragion per cui sottolinea la necessità di ottenere al più presto le chat contenute nel cellulare sequestrato a Palamara per poter richiedere le dimissioni dal CSM di tutti i consiglieri coinvolti in quelle chat, nonché la necessità di chiedere le riforme ordinamentali che possano davvero porre fine a quel sistema. Evidenzia che all'esito dell'intervista del Presidente Santalucia diversi colleghi si sono dimessi dall'ANM, ragion per cui appare necessario soffermarsi sulle reali esigenze dei Magistrati. Contesta l'incontro con il Ministro avvenuto senza la partecipazione di tutte le rappresentanze dell'ANM, chiede alla "Ministra per gli affari con il CDC" (Alessandra Maddalena) se lei sia stata incaricata a relazionare anche con i Presidenti e Segretari di corrente o se a loro è consentito l'accesso al Presidente ed al Segretario; infine, con riferimento all'Istituto Acampora, evidenzia che trattasi di un istituto che ha fondi cospicui, giacché alimentati dalle trattenute di tutti i Magistrati (e non solo di quelli iscritti all'ANM), ed al quale effettivamente occorre richiedere una maggiore attenzione alle esigenze dei colleghi in malattia.

Interviene Tiziana Orrù che evidenzia che si potrà uscire dal pantano del caso Palamara solo lavorando ed – in particolare – rappresenta i temi sui quali dovrà

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

lavorare l'Ufficio Sindacale e si propone quale partecipante per la Commissione relativa al Diritto del Lavoro.

Interviene Maria Angioni che rappresenta che sarebbe stata necessaria una Commissione di studio sulle degenerazioni correntizie che sono emerse dalle chat di Palamara, nonché una sui carichi esigibili; richiede un intervento più concreto per la tutela dei Giudici Onorari evidenziando che è stata rigettata la loro richiesta di partecipazione via Teams all'odierna riunione; si candida a far parte della Commissione sulle modifiche statutarie.

Interviene Stefano Celli che invita la GEC ad evitare che venga sottratta alla Giurisdizione ordinaria una parte della giurisdizione penale, evidenziando che detta sottrazione – in ogni caso - non porterebbe una grande utilità alla Magistratura ordinaria, giacché i numeri dei processi per reati commessi da militari sono limitati; con riferimento alla Magistratura Onoraria condivide l'idea di tutelare i diritti di coloro che da lustri o decenni prestano questo servizio, senza però consentire la stabilizzazione di una Magistratura di "serie B", evidenzia la necessità di una disciplina organica di tutta la Magistratura Onoraria, nonché la necessità di una maggiore snellezza nella procedura di nomina.

Interviene Giacomo Ebner concorda sulla necessità di non perdere giurisdizione, in merito alla Magistratura Onoraria, premessa l'importanza del concorso per accedere alla Magistratura, concorda sulla necessità del riconoscimento di quei Magistrati Onorari che – di proroga in proroga – stanno lavorando da decenni, sottolineando che uguale tutela spetterebbe anche agli interpreti; in ordine alle comunicazioni con l'esterno suggerisce di evitare le suddivisioni in correnti, al fine di far apparire l'ANM come un corpo unico.

Interviene Luca Poniz il quale dissente da Andrea Reale in ordine alla rappresentanza esterna, giacché lo Statuto affida la rappresentanza esterna dell'ANM al Presidente, che – quindi - agisce a nome di tutti, anche della minoranza che non lo ha sostenuto; condivide la centralità della questione morale posta da Andrea Reale, ma evidenzia che la questione non può ridursi alle chat di Perugia; sottolinea che il numero elevato delle Commissioni è stato previsto proprio per cercare di risanare insieme la Associazione secondo le linee programmatiche che ci siamo dati; ribadisce che la Procura di Perugia ha consegnato gli atti del procedimento a carico di Palamara per consentire all'ANM di costituirsi come persona offesa, ma non ha ancora consegnato le chat, le ha messe a disposizione dell'ANM, che dovrà andare a consultarle a Perugia e poi potrà chiedere copia solo di quelle che ritiene necessarie, nel rispetto degli altri diritti in gioco (sul punto rimanda al Provvedimento della Procura di Perugia pubblicato nell'aria riservata della pagina dell'ANM), non vi è stato alcun tentativo di insabbiare alcunchè, ma non è possibile basarsi esclusivamente sulle chat uscite sui giornali. Evidenzia che già la GEC precedente, nel febbraio 2020, aveva formulato una proposta formale all'Istituto Acampora affinché facesse fronte con i suoi cospicui fondi alle malattie dei Magistrati, ma purtroppo è stata data una risposta negativa, formulata in diritto, perché l'Istituto Acampora ha ritenuto di non poter andare a coprire un "vuoto normativo", nel senso di andare a coprire dove il legislatore non vuole intervenire per tutelare i Magistrati in malattia, ragion per cui occorre tornare dal legislatore che – finora – è stato più volte interpellato, senza ottenere ancora risultati concreti;

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

Si dà atto che è intervenuto Giuliano Castiglia alle ore 12.02

Chiede la parola Andrea Reale ed il Presidente evidenzia che gli sarà concessa solo una breve replica, perché ha già svolto un intervento di 8 minuti, chiarisce che è stato concesso a Luca Poniz qualche minuto in più perché sembrava ovviamente utile ascoltare quello che stava dicendo.

Interviene Ida Moretti che condivide la visione del collega Celli sulla Magistratura Militare, condivide la necessità di riconoscere la tutela dei Magistrati onorari, in particolare superando la precarietà e la retribuzione a cottimo. Offre la propria disponibilità per partecipare, come coordinatore o semplice componente, alla Commissione sulla riforma del sistema elettorale o sul T.U. della Dirigenza.

Interviene Andrea Reale che contesta la visione della rappresentanza esterna come raffigurata da Luca Poniz e ritiene fondamentale a tutela di tutti i Magistrati che siano coinvolte tutte le rappresentanze in tutte le sedi istituzionali.

Interviene Pierpaolo Filippelli che richiede prudenza nel cedere quote di giurisdizione alla Magistratura Militare, richiama l'attenzione sulla nuova figura del Procuratore Europeo, sul quale si è di recente pronunciato il CSM, illustrandone i pregi (rendere ancora più coeso lo spazio comunitario) ed i rischi (inserimento di forme di controllo del potere esecutivo sull'attività giudiziaria ed investigativa); infine, esprime soddisfazione per la individuazione delle Commissioni di lavoro che manifestano l'ambizione della nuova ANM di voler volare alto.

Interviene Stefano Celli il quale dà lettura di una mozione sulla Magistratura Onoraria che qui si riporta:

Il Comitato Direttivo Centrale dell'Associazione Nazionale Magistrati in ordine alle iniziative in corso, attivate dagli organismi rappresentativi dei magistrati onorari; tenuto conto della riforma approvata, del testo di modifica in discussione al Parlamento, delle pronunce giurisdizionali di organi nazionali e sovranazionali; riconosciuta l'importanza della magistratura onoraria e la necessità di assicurare ai magistrati onorari in servizio le tutele delle situazioni soggettive maturate;

INVITA

La Giunta Esecutiva Centrale a programmare in tempi brevi un incontro con le rappresentanze dei magistrati onorari per una definizione dei temi concreti su cui misurare l'effettività delle tutele loro spettanti; e ciò al fine di rendere proficua l'interlocuzione dell'ANM con il Ministro della Giustizia e le forze politiche.

All'unanimità viene approvata la Mozione di Stefano Celli.

Interviene Giuliano Castiglia per evidenziare che nei termini dati, la risposta della Procura di Perugia è chiaramente un NO all'accesso alle chat, non essendo possibile che un rappresentante dell'ANM (da individuare) vada a Perugia ad esaminare tutte le chat, contenute in migliaia di pagine, per poi estrarne solo le copie necessarie e

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

chiede che il CDC insista per ottenerne copia integrale, visto che le chat già sono state integralmente depositate al Giudice che ha la disponibilità degli atti; evidenzia che il divieto di pubblicazione (già peraltro violato da altri) permane, ragion per cui si potrà pensare ad una riunione del CDC a porte chiuse per esaminare tutte le chat per l'assunzione delle sue determinazioni e chiede di mettere ai voti di dare mandato alla GEC in questo senso.

Il Presidente Maruotti nega la possibilità di mettere ai voti la mozione Giuliano non rientrando nell'o.d.g.

Giuliano Castiglia chiede di inserirlo nelle "varie ed eventuali" vista l'urgenza dell'acquisizione delle chat, il Presidente Maruotti rappresenta che non è certo che si riuscirà a trattare anche "varie ed eventuali" in questa riunione, ma che comunque la GEC ha intenzione di convocare frequentemente il CDC.

Interviene Maria Angioni la quale condivide la richiesta di Giuliano Castiglia di mettere ai voti la sua proposta.

Interviene Ida Moretti che ribadisce ed appoggia la proposta di Giuliano Castiglia.

Interviene Luca Poniz che ribadisce che l'ANM quale persona offesa ha già tutti gli atti del procedimento penale su Palamara, solo le chat non sono negli atti del procedimento penale, ma la Procura ne ha messo a disposizione una copia integrale per gli organi dell'azione disciplinare; riconoscendo l'astratto interesse dell'ANM per i nostri procedimenti disciplinari, ci ha autorizzato ad estrarne solo le copie di interesse, ma non vi è alcun Giudice a cui rivolgere la domanda, perché le chat non sono negli atti depositati per il procedimento penale di Palamara; Poniz chiarisce che quando era ancora Presidente aveva chiesto anche alla Procura Generale di trasmettere le chat ricevute, ma ha ricevuto una risposta negativa, giacché la Procura non era titolare di quelle chat e le avrebbe trasmesse solo dopo aver intrapreso i procedimenti disciplinari, ma il codice etico dell'ANM è molto più ampio ed è per questo che è interesse di tutto il CDC acquisire quelle chat, depurate di ciò che non interessa, trovando anche il modo pratico per acquisirle nei limiti indicati dalla Procura di Perugia.

Ida Moretti evidenzia perché Giuliano Castiglia abbia ritenuto detta risposta un "No di fatto", Luca Poniz ribadisce che trattasi di un "Si, ma": un si con un onere connesso.

Interviene Giuliano Castiglia il quale ribadisce la propria proposta, evidenziando che se quelle chat non sono entrate negli atti del procedimento penale intrapreso nei confronti di Palamara, vuol dire che sono finite in una richiesta di archiviazione, ragion per cui anche in quel caso la richiesta va rivolta al Giudice; in ogni caso, riferisce di aver letto sui giornali che le chat sono state conosciute, in quanto atti depositati con l'avviso di conclusione delle indagini.

Interviene Enrico Infante che evidenzia che il precedente Collegio dei Probiviri aveva assunto le proprie decisioni sulla base di articoli di giornale non smentiti.

Interviene Andrea Reale che precisa di aver condiviso nella chat del CDC il provvedimento della Procura di Perugia, dal quale risulta che le chat ci sono e devono essere acquisite e – quindi - ribadisce l'importanza di mettere ai voti la mozione di Giuliano Castiglia, come già sostenuta anche da Maria Angioni e Ida Moretti.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

Alle ore 12.45 il Presidente dispone una pausa dei lavori di 15 minuti.

Alle ore 13.29 si riprendono i lavori, si dà atto che alle ore 13.00 si è allontanato Giovanni Tedesco, mentre la collega Emma Vittorio è passata al collegamento da remoto.

Chiede la parola Giuliano Castiglia che vorrebbe intervenire in replica all'intervento di Luca Poniz alla luce del documento della Procura di Perugia, ma il Presidente Maruotti lo invita a presentare una richiesta di convocazione del CDC con un ordine del giorno specifico che possa essere preventivamente approfondito da tutti, Giuliano Castiglia ritiene che sia fondamentale un dialogo sul punto con urgenza per affrontare la questione morale, il Presidente ribadisce la propria posizione evidenziando che al momento detto documento non è noto a tutto il CDC e, quindi, chiede di procedere con l'o.d.g. Interviene Andrea Reale che chiede che, al termine, si metta ai voti la mozione.

Interviene Elisabetta Canevini che dà conto del lavoro svolto dalla GEC a seguito delle disponibilità espresse anche stamattina sia in relazione alle nomine dei Presidenti e dei Coordinatori delle Commissioni che in relazione alla redazione della rivista La Magistratura:

DISPONIBILITÀ RACCOLTE PER LE COMMISSIONI

1. ORDINAMENTO GIUDIZIARIO: Presidente Emma Vittorio Coordinatori Rocco Maruotti e Ugo Scavuzzo;
2. T.U. DIRIGENZA: Presidente Infante Enrico Giacomo, Coordinatori Arbore Lilli e Vittorio Emma;
3. SISTEMA ELETTORALE: Presidente Falvo Camillo, Coordinatori Celli Stefano e Moretti Ida e Scavuzzo Ugo;
4. DIRITTO E PROCEDURA CIVILE: Presidente Scavuzzo Ugo, Coordinatore Tedesco Giovanni.
5. DIRITTO E PROCEDURA PENALE: Presidente Nicastro Antonio, Coordinatori Santoro Domenico e Infante Enrico Giacomo.
6. DIRITTO DEL LAVORO: Presidente Orrù Tiziana e Coordinatore Gagliano Chiara;
7. CARICHI ESIGIBILI: Presidente Gagliano Chiara, Coordinatori D'Onofrio Roberta e Di Palma Emilia.
8. RAPPORTI CON GES/EDILIZIA GIUDIZIARIA E CONDIZIONI LAVORO: Presidente Maruotti Rocco Coordinatori Perinu Ilaria ed Ebner Giacomo
9. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA: Presidente Filippelli Pierpaolo Coordinatore Cervo Paola
10. DIRITTO MINORILE: Presidente Sangermano Antonio Coordinatore Albano Silvia
11. DIRITTO PENITENZIARIO: Presidente Celli Stefano Coordinatore Nicastro Antonio
12. PARI OPPORTUNITÀ: Presidente Albano Silvia, Coordinatore D'Onofrio Roberta.
13. MODIFICHE STATUTARIE: Presidente Sapio Michaela, Coordinatori Tedesco Giovanni e Angioni Maria.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

14. RIFORME E RECOVERY FUND: Presidente Poniz Luca, Coordinatori Sapio Michaela e Filippelli Pierpaolo.

15. EDUCAZIONE, SCUOLA E LEGALITÀ: Presidente Ebner Giacomo, Coordinatori Marzocca Raffaella e Poniz Luca

COMITATO DI REDAZIONE della rivista.

Direttore: Bernardo Cecilia

Membri: Roberta D'Onofrio, Aldo Morgigni, Stefano Celli, Chiara Gagliano

Alle ore 13.41 si allontana dalla riunione Castiglia ed entra Ugo Scavuzzo.

Si procede alla votazione e lo schema proposto dalla GEC viene approvato sia con riferimento ai Presidenti ed ai Coordinatori (che potrà essere ancora integrato con eventuali ulteriori disponibilità), sia con riferimento all'interpello che verrà diramato a tutte le GES per ottenere le disponibilità.

Interviene Maria Angioni per chiedere che l'interpello sia rivolto anche ai Giudici Onorari.

Il Presidente Maruotti evidenzia che anche i Giudici Onorari sono soci ed invita i presenti ad esprimersi sul punto.

Interviene Ida Moretti che appoggia la mozione di Angioni, soprattutto in considerazione del fatto che anche i Giudici Onorari sono soci e che – in ogni caso - anche esterni possono far parte delle Commissioni.

Alle ore 13.46. si allontana Aldo Morgigni

Interviene Enrico Infante evidenziando che in alcune Commissioni sarebbe inopportuna la partecipazione dei Giudici Onorari e, quindi, chiede un rinvio di tale discussione al fine di poter valutare meglio questa mozione.

Il Presidente Rocco Maruotti invita Maria Angioni a ritirare momentaneamente la sua mozione, così da far partire immediatamente l'interpello per i Giudici togati e riservare, all'esito di una futura e più approfondita discussione in CDC sulla mozione presentata da Maria Angioni, l'invio dell'interpello anche ai Giudici Onorari.

Interviene Maria Angioni la quale ribadisce la propria mozione, non condividendo l'ipotesi di differire l'interpello dei Giudici Onorari rispetto a quello dei Giudici Togati.

Interviene Elisabetta Canevini che evidenzia che solo i Giudici Onorari che sono regolarmente iscritti e che versano regolarmente la quota sono Soci aggregati e, quindi, si richiede una verifica persona per persona oppure bisogna vagliare se estendere la proposta genericamente a tutta la Magistratura Onoraria, ragion per cui suggerisce il rinvio della mozione.

Interviene Lilli Arbore che condivide la posizione della collega Canevini ed, eventualmente, chiede di mettere ai voti la richiesta di rinvio della mozione Angioni.

**VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO CENTRALE
10 GENNAIO 2021**

Il Presidente Rocco Maruotti ribadisce che occorre portare la questione sollevata da Angioni al prossimo CDC.

Interviene Andrea Reale che chiede che il CDC dia mandato al Presidente o all'avv. Muciarelli di richiedere sia a Perugia che alla Procura Generale della Cassazione gli atti e le chat di cui abbiamo parlato per dare un impulso al lavoro dei Probiviri.

Il Presidente Maruotti invita anche il collega Reale a ripresentare la mozione per un prossimo o.d.g.

Interviene Maria Cristina Riberi che evidenzia che anche nel Consiglio Giudiziario vi è un ritaglio specifico di competenze per i Giudici Onorari, per cui bisogna approfondire la mozione Angioni, senza rinviare l'appello tra i togati, giacché non vi è un numero prestabilito dei componenti della Commissione per cui si può partire con i primi interpelli senza ledere nessuno

Il Presidente Rocco Maruotti ritiene di dover rinviare la trattazione della mozione Angioni e chiude la seduta alle ore 13.56.

Presidente
Rocco Maruotti

Segretario
Ida Moretti